

VACCINO A/H1N1: UN PASSO INDIETRO

LE FIGARO · fr

La Francia rivede il suo piano vaccinazione contro l'influenza suina. E annulla l'ordine di 50 milioni di dosi.

«Vaccinare tutta la popolazione era un'azione impraticabile», questo il commento di Jean-Marie Le Guen, deputato socialista, che sottolinea l'eccessiva drammaticità con cui è stato lanciato l'allarme pandemia. Secondo lui sarebbero state sufficienti 60 milioni di dosi, contro i circa 90 milioni di dosi richiesti in fase di avanzamento dell'epidemia. Sotto il fuoco di pesanti critiche per la sua gestione del caso influenza A, il ministro della Salute ha difeso l'azione di governo, dopo l'inversione di strategia. «Le dosi non sono state né consegnate né pagate, quindi verranno restituite», così commenta Roselyne Bachelot, ministro della Sanità francese in un'intervista televisiva. E si appresta ad affrontare la questione direttamente con i laboratori farmaceutici designati, per ridurre al minimo gli ammanchi dovuti alla rescissione della richiesta di vaccini. Facendo i conti con l'efficacia di una sola iniezione di vaccino, contro le due previste dal piano vaccinale, la Bachelot ha deciso di cambiare la sua strategia, rendendo noto anche che i medici generici volontari, in precedenza esclusi dalla vaccinazione, saranno vaccinati nei loro uffici a partire dalla prossima settimana. (Sintesi da *Vaccin H1N1: Bachelot défend son changement de stratégie*, www.lefigaro.fr, 6 gennaio 2010).

IL TERREMOTO CHE HA SCONVOLTO HAITI



Il 12 gennaio il tristemente famoso terremoto che ha devastato Haiti: migliaia di persone sono morte o disperse, case e ospedali sono stati rasi al suolo. *Medecins sans frontieres* lavora a Haiti dal 1991, con progetti di assistenza sanitaria di base gratuita e cure materno-infantili e gestisce tre ospedali che sono stati gravemente danneggiati.

Ed è uno l'appello sentito: inviare farmaci non utilizzati crea più problemi di quanti ne risolve. In un Paese già inondato da aiuti da ogni parte del mondo, raccogliere, gestire e distribuire farmaci significa ulteriore lavoro e problemi (istruzioni d'uso scritte in lingue diverse da quella locale, date di scadenza troppo ravvicinate, farmaci scaduti, flaconi aperti o mezzi vuoti, eccetera). «Quando ci si trova in una situazione di emergenza e il personale medico a disposizione è limitato», sottolineano dal direttivo dell'organizzazione, «diventa di primaria importanza che le medicine siano di qualità e adeguate ai bisogni locali, in questo caso antibiotici endovenosi, perfusioni, eccetera».

Quando l'Indonesia venne colpita dallo tsunami nel dicembre 2004, vennero spedite - e poi distrutte, per un totale di 2,4 milioni di euro - 600 tonnellate di farmaci. Secondo l'indagine di Farmacisti senza frontiere, vennero distribuite più di 4.000 tonnellate di medicine, di cui il 60 per cento non rientrava nella lista nazionale dei farmaci essenziali, il 70 per cento recava istruzioni in lingue straniere e il 25 per cento aveva una data di scadenza tale da renderle inutilizzabili. (Sintesi da *In situazioni di emergenza, non tutti i medicinali vanno bene*, www.medicinsenzafrontiere.it, 21 gennaio 2010).



DROGA VEGETALE LEGALE

TIMES ONLINE

Meow meow (mefedrone) è facilmente e legalmente acquistabile su internet, dove è spesso pubblicizzato come alimento vegetale.

L'abuso è decollato nel Regno Unito negli ultimi due anni, una ricerca su Google ha rivelato più di 52.000 visite ai siti di vendita, e si appresta a diventare il nuovo leader del mercato della droga, a fianco di Bzp (derivato di un agente contro i vermi) e Gbl (sverniciatore), riclassificati come droghe di classe C. Anche mefedrone, quindi, e un farmaco simile, estratto dalle foglie della pianta messicana *Salvia divinorum*, sono ora sotto esame. Non si sa ancora molto riguardo a questa nuova droga e ai suoi effetti sul sistema nervoso centrale, né riguardo alle conseguenze della sua combinazione con alcol o altri farmaci, come solitamente la ketamina. Certo sembra essere l'effetto euforizzante anfetamino-simile, fornito con la stimolazione fisica e mentale. I cambiamenti fisici includono pupille dilatate, aumento della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa, sudorazione, vampate di calore e pelle d'oca, paranoia, palpitazioni, attacchi di panico e spasmi muscolari. Non è ancora noto se meow meow dia dipendenza. (Sintesi da *Is meow meow the new ecstasy?*, www.timesonline.co.uk, 18 gennaio 2010).

